



F.I.A.D.E.L

ADERENTE CISAL



CSA Regioni Autonomie Locali

Prot. n. 18/SN/Fiadel
Del 1 marzo 2021

Al Ministro della Salute
gab@postacert.sanita.it

Al Ministro Affari Regionali
gabinetto.affariregionali@governo.it

Al Presidente Istituto Superiore
della Sanità
protocollo.centrale@pec.iss.it

Al Commissario Straordinario
per l'attuazione e
coordinamento
emergenza epidemiologica
Covid-19
commissarioemergenzacovid19@pec.governo.it

LORO SEDI

Oggetto: Piano Nazionale vaccini contro SARS-CoV-2, priorità per l'attuazione della seconda fase

Facendo seguito alle nostre precedenti note, si sottopone alla Loro cortese attenzione la necessità di includere, tra le persone dedite all'espletamento dei "servizi essenziali" a cui concedere in via prioritaria la somministrazione del vaccino, il personale addetto all'Igiene Ambientale, che sicuramente nei mesi scorsi non ha goduto di grande attenzione, nonostante abbia una esposizione molto elevata al rischio di contrarre il virus.

Infatti, sin dall'inizio della pandemia, molti di questi operatori sono stati effettivamente colpiti dalla malattia, anche con conseguenze molto gravi e in certi casi letali, pagando innanzitutto i ritardi e le carenze degli Enti nel fornire ad essi gli idonei dispositivi di sicurezza.

Come è noto, del resto, il grado di vulnerabilità di questa categoria è superiore alla media, in quanto essa sconta anche le conseguenze negative dei pesanti carichi di lavoro e del contatto costante con sostanze nocive che, nel corso degli anni, finiscono inevitabilmente per rendere più fragili tali lavoratori e lavoratrici.

In definitiva, si ritiene che il comparto dell'Igiene Ambientale abbia il pieno diritto di rientrare tra le fasce di particolare rischio ed esposizione e, di conseguenza, di ottenere il vaccino nel più breve tempo possibile.

Grati per l'attenzione, si porgono distinti ossequi.

Il Segretario Generale
Francesco Garofalo

